CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI E CATASTO
S. GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE MINORI - RISCOSSIONE

DEL 667 / 2023 **30/10/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 OTTOBRE 2023

(proposta dalla G.C. 17 ottobre 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni - MACCANTI Elena - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE (ART. 194, COMMA 1, LETT. A DEL D.LGS. 267/2000) – CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI TORINO, SENTENZA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA N. 540/03/2023 E DECRETO DI LIQUIDAZIONE CTU PROC. N. R.G.R. 801/2019 UNIFICATO NEL RICORSO R.G.R. 752/2020 - PER COMPLESSIVI EURO 52.946,08.

Proposta dell'Assessora Nardelli.

Visto l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che recita testualmente:
«*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a. sentenze esecutive;
b.- e. (omissis)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».

Visti:
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9, punto 9.1, laddove, con riferimento "*all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta*" sottolinea "*la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili*";
- la deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7 ottobre 2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: "*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*", evidenziando come la deliberazione consiliare di riconoscimento non abbia natura costitutiva della obbligazione, ma assolva alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un

fenomeno di rilevanza finanziaria, che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 69 del D.Lgs. 546/1992, le sentenze di condanna al pagamento di somme in favore del contribuente sono immediatamente esecutive (comma 1) e il pagamento deve essere eseguito entro novanta giorni dalla notificazione della sentenza (comma 4).

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Preso atto della sentenza n. 540/03/2023 depositata il 14/07/2023, notificata il 18/07/2023 ed emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado Sezione 1 di Torino, sul Ricorso R.G.R. 801/2019 unificato nel ricorso R.G.C. 752/2020, con condanna alle spese di lite oltre accessori di legge e CUT (contributo unificato tributario) e CTP (consulenza tecnica di parte) per la somma totale di Euro 39.944,00 (allegato 1).
Le suddette spese di lite sono comprensive degli oneri di legge (CPA 4%, rimborso spese forfettarie 15%) oltre al rimborso spese processuali non imponibili, ove dovute, nel cui novero rientra il contributo unificato tributario.
Tenuto conto che la Società ricorrente è titolare di partita IVA e la vertenza è inerente all'esercizio della propria attività d'impresa, la Città di Torino non è tenuta a rimborsare anche l'IVA relativa alle spese legali in quanto non rappresenta un "costo" della società ricorrente come dichiarato dalla stessa con e-mail del 10/10/2023 conservata agli atti del Servizio.
Il debito a carico dell'Ente è quantificato pertanto in Euro 39.944,00.

Preso atto, altresì, del Decreto di liquidazione per la CTU (consulenza tecnica d'ufficio) resa, emesso in data 16/05/2023 dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado sezione 1 di Torino Proc. n. R.G.R. 801/2019 unificato nel ricorso R.G.R. 752/2020 per la somma totale di Euro 13.002,08 (allegato 1). Il decreto di liquidazione - come attestato nella relazione allegata - costituisce titolo provvisoriamente esecutivo assimilabile ad una sentenza esecutiva, in quanto rientra tra i provvedimenti ai quali la legge attribuisce efficacia esecutiva ex art. 474, comma 1, Codice di Procedura Civile.

Vista la relazione tecnica predisposta dall'Ufficio Contenzioso Tributario, allegata al presente provvedimento (allegato 1) per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, per un totale complessivo di Euro 52.946,08.

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1- lettera a), del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto necessario provvedere con urgenza al relativo riconoscimento per un importo complessivo di Euro 52.946,08 relativo a spesa corrente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 196/2023 del 17 aprile 2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 della Città di Torino.

Rilevato che la spesa sopra indicata trova copertura nel bilancio di previsione 2023, tenuto conto che, al fine di fronteggiare il rischio della condanna alle spese legali derivanti dalle cause seguite dall'Ufficio Contenzioso Tributario - Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi e Catasto

e garantire la puntualità nei pagamenti, è stato stanziato un importo in apposito capitolo di spesa (cap. 12600014001 – "TRIBUTI E CATASTO – acquisto di servizi spese per liti") il cui ammontare è stimato su base storica.

Dato atto che:

- per le sentenze delle Corti di Giustizia Tributaria di Primo Grado il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di appello;
- l'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".

Preso atto che è stato acquisito agli atti il parere dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 6, del D.Lgs. 267/2000 (allegato 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 52.946,08, derivante dalla sentenza n. 540/03/2023 depositata il 14/07/2023 e notificata il 18/07/2023 e dal Decreto di liquidazione del 16/05/2023 per la CTU (consulenza tecnica d'ufficio) resa, entrambi emessi alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado sezione 1 di Torino Proc. n. R.G.R. 801/2019 unificato nel ricorso R.G.R. 752/2020, allegati (allegato 1) ed analiticamente illustrati nelle relazione allegata (allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:

- l'importo del riconoscimento indicato al punto 1. è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti ed incrementati nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfetarie 15%, C.P.A. 4%, oltre al rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato tributario. L'importo tiene anche conto del fatto che la Società ricorrente è titolare di partita IVA e la vertenza è inerente all'esercizio della propria attività d'impresa e pertanto la Città di Torino non è tenuta a rimborsare anche l'IVA relativa alle spese legali in quanto non rappresenta un "costo" della società ricorrente come dichiarato dalla stessa con e-mail del 10/10/2023 conservata agli atti del Servizio;

- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
- trattandosi di debito derivante da sentenza esecutiva, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto di appello;
- la relativa spesa trova copertura sul capitolo cap. 12600014001 – "TRIBUTI E CATASTO – acquisto di servizi spese per liti", Esercizio 2023 ed è finanziata con mezzi correnti di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. e, pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
- il Servizio Gestione Finanziaria, Imposte Minori e Riscossione afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi e Catasto, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvederà con i necessari provvedimenti dirigenziali all'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla liquidazione della stessa, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente, per ottemperare al pagamento di sentenza e di decreto di liquidazione della Corte di Giustizia Tributaria, in esito a ricorsi presentati dai contribuenti.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De

Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-667-2023-All_1-Relazione_Sentenza_540_2023_signed_-_allegato_1.pdf 
2. DEL-667-2023-All_2-Verbale_n_58_del_16.10.2023-parere_revisori_conti_-_ric_debito_fuori_bilancio.pdf.p7m 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento